

**INTEGRAZIONE AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI CON LE  
MISURE SPECIFICHE DI PREVENZIONE DEI RISCHI E I DISPOSITIVI DI  
PROTEZIONE INDIVIDUALE DA ADOTTARE PER GLI STUDENTI NEI PERCORSI  
PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO.**

## 1. FORMALIZZAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente Documento è redatto con il coinvolgimento e la collaborazione del Responsabile del Servizio Prevenzione e Prevenzione, del Medico Competente, del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza dei lavoratori e di tecnici competenti nelle diverse materie applicabili ed è emesso, in ottemperanza alle novità introdotte dal Decreto-Legge 4 maggio 2023, n. 48 – “Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro” in riferimento alle attività di **alternanza scuola-lavoro**.

Nello specifico, l'articolo 17, comma 4 introduce all'articolo 1, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, dopo il comma 784, il seguente:

784-quater“Le imprese iscritte nel registro nazionale per l'alternanza integrano il proprio documento di valutazione dei rischi con un'apposita sezione ove sono indicate le misure specifiche di prevenzione dei rischi e i dispositivi di protezione individuale da adottare per gli studenti nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. L'integrazione al documento di valutazione dei rischi è fornita all'istituzione scolastica ed è allegata alla Convenzione”.

<b>DATORE DI LAVORO</b>	Elena DONDI 
	Firma

**La versione informatica del presente documento è munita di data certa secondo quanto disposto all'articolo 28, comma 2 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i., mediante l'apposizione di marca temporale secondo quanto previsto all'art. 20, comma 3 Codice dell'Amministrazione Digitale Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82.**

<b>DATA di redazione del documento</b>	08 Giugno 2023
--	----------------

## 2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ORGANIZZAZIONE

<b>Ragione sociale*</b>	<b>CSV EMILIA ODV</b>		
<b>Codice Fiscale</b>	92077570346		
<b>Sede Legale e Operativa</b>	Via Bandini 6 43123 PARMA		
<b>Sede Operativa</b>	Via Primo Maggio, 62 - 29121 - PIACENZA		
<b>Sede Operativa</b>	Viale Trento e Trieste, 11 - 42124 REGGIO NELL'EMILIA		
<b>Attività svolta</b>	Centro di Servizio per il Volontariato per le associazioni attive nelle province di Piacenza, Parma e Reggio Emilia.		
<b>Codice ATECO</b>	<b>ATECORI 2007</b>	<b>Attività</b>	<b>Modulo B</b>
	94.99.90	Attività di altre organizzazioni associative nca	Comune

\* Nel presente documento non sarà riportata per esteso la ragione sociale, ma, per l'identificazione della stessa sarà utilizzato il termine Organizzazione ospitante

### 3. ORGANIZZAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

<b>DL – Datore di Lavoro</b>	Elena DONDI
<b>RSPP</b> Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Roberto BORSI
<b>ASPP</b> Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione Sede Piacenza	Alessandra TENCATI
<b>ASPP</b> Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione Sede Reggio Nell'Emilia	Matteo CANEDOLI
<b>MC - Medico Competente</b> Sede Piacenza	Diego LUMELLI
<b>MC - Medico Competente</b> Sede Reggio Nell'Emilia	Andrea CHIESI
<b>RLS</b> Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	/
<b>DIRIGENTE – Sede Parma</b>	Arnaldo CONFORTI
<b>DIRIGENTE - Sede Reggio Nell'Emilia</b>	Federica SEVERINI
<b>DIRIGENTE (Vicepresidente)</b>	Umberto BEDOGNI
<b>DIRIGENTE (Vicepresidente)</b>	Laura BOCCIARELLI
<b>PREPOSTI – Sede Parma</b>	Rossana BELLETTI Rosanna PIPPA Greta SACCHELLI
<b>PREPOSTI - Sede Piacenza</b>	Raffaella FONTANESI
<b>PREPOSTI - Sede Reggio Nell'Emilia</b>	Claudia FAVARA
<b>Addetti Primo Soccorso</b> Sede di Parma	Rossana BELLETTI Enrica FERRARI <b>Per le attività svolte presso le singole realtà Ospitanti si faccia riferimento all'Organigramma presente e fornito dall'Organizzazione Ospitante</b>
<b>Addetti Antincendio</b> Sede di Parma	Monica BUSSONI Arnaldo CONFORTI <b>Per le attività svolte presso le singole realtà Ospitanti si faccia riferimento all'Organigramma presente e fornito dall'Organizzazione Ospitante</b>
<b>Addetti Primo Soccorso e Antincendio</b> Sede di Reggio nell'Emilia	Elisa ORSINI Federica SEVERINI <b>Per le attività svolte presso le singole realtà Ospitanti si faccia riferimento all'Organigramma presente e fornito dall'Organizzazione Ospitante</b>
<b>Addetti Primo Soccorso e Antincendio</b> Sede di Piacenza	Silvia BALORDI Andrea PELIZZARI <b>Per le attività svolte presso le singole realtà Ospitanti si faccia riferimento all'Organigramma presente e fornito dall'Organizzazione Ospitante</b>
<b>Addetti Antincendio</b> Sede di Piacenza	Silvia BALORDI Elena MENTA <b>Per le attività svolte presso le singole realtà Ospitanti si faccia riferimento all'Organigramma presente e fornito dall'Organizzazione Ospitante</b>

#### 4. PREMESSA

L'Alternanza scuola-lavoro è una modalità didattica innovativa, che attraverso l'esperienza pratica aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e, in futuro di lavoro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi. L'Alternanza scuola-lavoro, obbligatoria per tutte le studentesse e gli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori, licei compresi, è una delle innovazioni più significative della legge 107 del 2015 (La Buona Scuola) in linea con il principio della scuola aperta.

L'art.1 del Decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77, stabilisce che l'alternanza scuola-lavoro è una modalità didattica accessibile agli studenti che hanno compiuto il quindicesimo anno di età, svolta sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica. Il giovane che sviluppa l'esperienza:

- rimane giuridicamente uno studente;
- l'inserimento in Azienda (*n.d.r. Organizzazione ospitante*) non costituisce un rapporto di lavoro;
- le competenze apprese nei contesti operativi integrano quelle scolastiche al fine di realizzare il profilo educativo, culturale e professionale previsto dal corso di studi prescelto.

#### 5. INQUADRAMENTO NORMATIVO

I disposti normativi sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, trovano applicazione anche per gli studenti che realizzano il percorso di alternanza scuola lavoro in contesti esterni all'istituzione scolastica, in quanto, ai sensi dell'articolo 2, comma1, lettera a), del decreto legislativo 81/2008, gli stessi sono equiparati allo status dei lavoratori e, quindi, sono soggetti agli adempimenti previsti, nonostante la specifica finalità didattica e formativa e la limitata presenza ed esposizione ai rischi.

La normativa sull'Alternanza scuola lavoro prevede che l'azienda ospitante (*n.d.r. Organizzazione ospitante*) individui un *tutor aziendale*. Oltre a questa figura l'azienda (*n.d.r. Organizzazione ospitante*) potrebbe prevedere anche una figura di affiancamento allo studente, necessaria in caso di particolari lavori che possono essere svolti per motivi didattici o di formazione professionale anche in ambienti di lavoro privati, purché "*sotto la sorveglianza di formatori competenti anche in materia di prevenzione e di protezione di tutte le condizioni di sicurezza e di salute previste dalla vigente legislazione*".

Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 262 definisce "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 345, in materia di protezione dei giovani sul lavoro, a norma dell'articolo 1, comma 4, della legge 24 aprile 1998, n. 128".

Mentre la LEGGE 17 ottobre 1967, n. 977 "Tutela del lavoro dei (bambini) e degli adolescenti" nell'Allegato I riporta l'elenco lavori vietati.

#### 6. MISURE DI TUTELA PER GLI STUDENTI IN ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO

##### • INFORMAZIONE

È opportuno che la scuola di provenienza dello studente informi, nel rispetto della normativa sulla privacy, l'Organizzazione ospitante di eventuali problemi o esigenze di salute dello studente: allergie, limitazioni motorie, necessità di assumere farmaci salvavita, concordando con questo le modalità operative di un eventuale intervento d'urgenza, eventuale stato di gravidanza o altre condizioni che possano richiedere l'adozione di misure particolari.

L'Organizzazione ospitante deve provvedere a fornire allo studente l'informazione (articolo 36 del decreto legislativo n. 81/2008 – Informazione ai lavoratori) in merito alla propria organizzazione del lavoro relativamente a procedure di lavoro in sicurezza, procedure di evacuazione ed emergenza, figure della sicurezza, logistica, tutor.

##### **Obblighi e divieti per lo studente**

L'Organizzazione ospitante deve provvedere ad informare la scuola di provenienza e lo studente, mediante apposita informativa, circa i principali doveri e divieti, tra i quali a titolo esemplificativo:

- obbligo di osservare le disposizioni e istruzioni impartite dal Datore di lavoro, dai Dirigenti e dai Preposti, ai fini della protezione collettiva e individuale;
- obbligo di utilizzo appropriato dei DPI messi a disposizione;

- obbligo di indossare abbigliamento adeguato;
- obbligo di segnalare immediatamente al Datore di Lavoro, o al preposto o al tutor aziendale eventuali anomalie di macchine, attrezzature o dispositivi di sicurezza;
- divieto di utilizzare macchine, utensili, impianti non indicati dalla convenzione o dal piano formativo;
- divieto di compiere di propria iniziativa operazioni o manovre non di competenza e non autorizzate, operazioni di manutenzione, interventi su impianti elettrici;
- divieto di rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza, di segnalazione, di controllo;
- divieto di assunzione di bevande alcoliche e sostanza stupefacenti;
- divieto per i soggetti minori di somministrazione di bevande alcoliche negli esercizi pubblici;
- divieto di fumare in tutti i luoghi chiusi e nelle aree esterne contrassegnate dal divieto.

Come ogni lavoratore, lo studente è tenuto a mantenere il massimo riserbo su dati e informazioni interni l'Organizzazione ospitante.

È fatto obbligo alle ragazze in alternanza scuola-lavoro comunicare, all'Istituto di provenienza, eventuale stato di gravidanza o allattamento, affinché questi possa darne dovuta informazione all'Organizzazione ospitante.

#### • **FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO**

La scuola di provenienza deve assicurare allo studente la formazione generale e la formazione specifica, prima che lo stesso sia inserito nei percorsi di Alternanza scuola lavoro.

L'Organizzazione ospitante può richiedere alla scuola copia degli attestati di formazione per verificare la necessità di eventuale integrazione rispetto ai propri rischi specifici delle mansioni che saranno assegnate allo studente. L'Organizzazione ospitante inoltre provvede all'addestramento specifico che deve essere completato prima che lo studente venga adibito a una qualsiasi mansione o lavorazione.

#### • **ORARI**

L'orario di lavoro non può superare le 8 ore giornaliere e le 40 settimanali e non può durare, senza interruzione, più di 4 ore e mezza; qualora l'orario di lavoro giornaliero superi le 4 ore e mezza deve essere interrotto da un riposo intermedio della durata di almeno un'ora, riducibile a mezz'ora dai contratti collettivi. Si specifica che l'attività di Alternanza scuola lavoro prevede un massimo 400 ore in tre anni.

#### • **RIPOSO**

I minori hanno diritto ad un riposo settimanale di almeno due giorni, se possibile consecutivi e comprendenti la domenica; nel caso di riduzioni motivate non deve essere comunque inferiore a 36 ore consecutive.

#### • **LIMITAZIONI**

Gli adolescenti sono soggetti alle limitazioni di cui all'Allegato I legge 17 ottobre 1967, n. 977 (elenco completo in allegato al presente documento) tra cui:

- non possono essere adibiti al trasporto di pesi per più di 4 ore durante la giornata o eccedente i 20 kg x ragazzi e 15 kg per le ragazze)
- non possono essere adibiti a lavorazioni che comportino un'esposizione al rumore ad un livello superiore a 90 dbA
- non possono essere adibiti a lavorazioni che comportino un'esposizione ad agenti classificati dalla legge come molto tossici, tossici, corrosivi, esplosivi, estremamente infiammabili;
- non possono essere adibiti a lavorazioni che comportino un'esposizione ad agenti classificati dalla legge come nocivi ed irritanti.
- non possono essere adibiti al lavoro notturno
- non possono essere adibiti alla Guida di mezzi

**DEROGHE:** il divieto di adibizione degli adolescenti alle lavorazioni, ai processi lavorativi e ai lavori di cui al paragrafo precedente non opera nei casi in cui sussistano le seguenti **condizioni, non alternative:**

- lo svolgimento di dette lavorazioni abbia una **finalità di carattere didattico o formativo;**
- l'attività **si protragga solo per il tempo strettamente necessario alla formazione** in aula o in laboratorio ovvero negli ambienti di stretta pertinenza del datore di lavoro;

- venga **garantito il rispetto delle condizioni di salute e sicurezza** previste dalla vigente legislazione;
- l'attività **si effettui sotto la sorveglianza di un formatore competente** anche per la materia della sicurezza e della salute. La figura di affiancamento è necessaria, in aggiunta al tutor aziendale, in caso di studente minorenni quando ci sia deroga al divieto di svolgimento di lavori vietati dall'Allegato I della L. 977/1967 e successive modifiche (D.Lgs. 345/99 e D.Lgs.262/00) In questi specifici casi la figura di affiancamento dovrà essere competente in materia di prevenzione e protezione.

- **SORVEGLIANZA SANITARIA**

L'Organizzazione ospitante verifica se la mansione affidata allo studente espone a rischi per i quali vi è obbligo di sorveglianza sanitaria e se necessario sottopone lo studente a visita medica attraverso il proprio Medico Competente.

La nota informativa PG-2017 della Regione Emilia Romagna avente come Oggetto: indicazioni in tema di "sorveglianza sanitaria nell'alternanza scuola lavoro" evidenzia che per lo sviluppo temporale che caratterizza l'Alternanza scuola lavoro (massimo 400 ore in tre anni), e per la tipologia di compiti che vengono assegnati allo studente, difficilmente l'attività lavorativa svolta dallo studente determina il superamento dei limiti che la normativa prende a riferimento per sancire l'obbligo della sorveglianza sanitaria.

Qualora gli studenti di alcuni istituti tecnici o professionali risultino già sottoposti alla sorveglianza sanitaria da parte dell'Istituto scolastico di provenienza, e siano già in possesso di un giudizio di idoneità alla mansione redatto dal Medico competente della scuola, la realtà ospitante, tramite il proprio Medico competente, dovrà verificare se i rischi per i quali è stato visitato lo studente corrispondono a quelli presenti nella realtà stessa, garantendo eventualmente all'effettuazione di accertamenti integrativi.

- **DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)**

La Organizzazione ospitante decide, sulla base della Valutazione dei Rischi, se lo studente debba indossare i DPI durante l'attività, e in tal caso è obbligo dell'Organizzazione ospitante fornire i DPI. Anche in questo consigliabile formalizzare per iscritto delle varie fasi di consegna, addestramento all'uso, modalità di tenuta e riconsegna.

**7. ATTIVITÀ SVOLTA DA PARTE DEGLI STUDENTI IN ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE OSPITANTE E INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI TUTELA**

<b>SCHEDA ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO Campi 15-18 anni – 2023</b>	
<b>CAMPO AGRO-SOLIDALE presso la fattoria di Vigheffio (PR)</b>	
<b>Descrizione</b>	I campi permettono di vivere da volontario o da volontaria, h 24 per una settimana nella sede di un'associazione o una cooperativa svolgendo attività a favore dell'ambiente, della disabilità, dell'integrazione, dell'interculturalità, delle migrazioni, dello sviluppo di comunità.
<b>Ambienti frequentati</b>	<b>CAMPO AGRO-SOLIDALE presso la fattoria di Vigheffio (PR)</b>
<b>Organizzazione ospitante</b>	Condotto da <b>Cooperativa sociale EMC2 in collaborazione con Associazione Distretto Economia Solidale parmense</b>
<b>Attività svolta</b>	<p>Gli studenti presenti presso l'Organizzazione ospitante, sotto la supervisione di un tutor o un preposto o un educatore esperto, saranno adibiti principalmente ad attività di affiancamento dell'attività svolta dai volontari ed educatori presso la <b>fattoria di Vigheffio (PR)</b>.</p> <p>L'attività svolta dall'Organizzazione ospitante che sarà oggetto del percorso di alternanza scuola lavoro consiste in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Attività di agricoltura sociale della cooperativa EMC2</b></li> <li>• <b>Organizzazione dietro le quinte della Festa Solidalia che ospiterà più di produttori movimenti e associazioni impegnati a costruire un'economia più equa per tutti.</b></li> </ul>
<b>Informazione</b>	<p>L'Organizzazione Ospitante fornisce allo studente l'informazione in merito alla propria organizzazione del lavoro e relativamente a procedure di lavoro in sicurezza, caratteristiche delle attrezzature d'uso, presenza di sostanze e prodotti pericolosi, procedure di evacuazione ed emergenza, figure della sicurezza, tutor.</p> <p><b>Obblighi e divieti per lo studente</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• obbligo di osservare le disposizioni e istruzioni impartite dal Datore di lavoro, dal Dirigente, dai Preposti e dai tutor, ai fini della protezione collettiva e individuale: obbligo di utilizzo appropriato dei DPI messi a disposizione;</li> <li>• obbligo di indossare abbigliamento adeguato;</li> <li>• obbligo di segnalare immediatamente al Datore di Lavoro, o al preposto o al tutor eventuali anomalie di attrezzature;</li> <li>• divieto di utilizzare attrezzature, utensili, impianti non indicati dalla convenzione o dal piano formativo;</li> <li>• divieto di compiere di propria iniziativa operazioni o manovre non di competenza e non autorizzate;</li> <li>• divieto di rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza e di segnalazione;</li> <li>• divieto di assunzione di bevande alcoliche e sostanza stupefacenti;</li> <li>• divieto di fumare in tutti i luoghi chiusi e nelle pertinenze esterne contrassegnate dal divieto;</li> <li>• divieto per i soggetti minori di somministrazione di bevande alcoliche negli esercizi pubblici;</li> <li>• mettere a conoscenza l'Istituto di provenienza di eventuale stato di gravidanza o allattamento.</li> </ul> <p>I preposti ed i tutor hanno il compito di informare in alternanza scuola-lavoro gli studenti e sorvegliarli in circa il rispetto delle disposizioni previste.</p>

### SCHEMA ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

**Campi 15-18 anni – 2023**

**CAMPO AGRO-SOLIDALE**

**presso la fattoria di Vigheffio (PR)**

<b>Formazione e addestramento</b>	<p>La scuola di provenienza deve assicurare allo studente la:</p> <p><b>Formazione generale di 4h</b> <b>Formazione specifica RISCHIO BASSO di 4 h</b></p> <p>L'Organizzazione ospitante provvede all'<b>addestramento</b> specifico registrandolo su apposita scheda.</p>
<b>Dispositivi di Protezione Individuale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Abbigliamento adatto allo svolgimento dell'attività</b> (comodo, consigliato abbigliamento con maglia/camicia a maniche lunghe, pantaloni lunghi resistenti): durante lo svolgimento di attività agricole</li> <li>• <b>Guanti di protezione resistenti ai tagli, abrasioni e punture</b> (UNI EN 420 - UNI EN 388): durante l'uso degli utensili manuali e quando sia genericamente presente il rischio di tagli, punture, contusioni, ecc.</li> <li>• <b>Calzature idonee</b> (chiuso in modo da proteggere punta e tallone, alte fino al malleolo in modo da proteggere la caviglia, con adeguata ruvidità in modo da ridurre il rischio di scivolamenti, senza tacco): durante lo svolgimento dell'attività</li> <li>• Dispositivi adatti alla protezione dal sole: <b>copricapo</b> con visiera, <b>occhiali da sole</b>, creme solari e necessari per un'adeguata idratazione (acqua): durante lo svolgimento di attività all'aperto in presenza di sole</li> </ul>
<b>Sorveglianza sanitaria</b>	<p>In considerazione dello sviluppo temporale che caratterizza l'alternanza scuola lavoro (massimo 400 ore in tre anni), e per la tipologia di compiti che vengono assegnati allo studente, l'attività svolta dallo studente NON prevede l'obbligo della sorveglianza sanitaria, pertanto, non è prevista la sorveglianza sanitaria per gli studenti in alternanza scuola-lavoro.</p>
<b>Tutor e figura d'affiancamento</b>	<p>L'attività sarà svolta sempre sotto la sorveglianza e supervisione di un preposto, di un tutor o di un lavoratore/volontario/educatore esperto</p>

### RISCHI E MISURE DI TUTELA PER STUDENTI IN ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

**Campi 15-18 anni – 2023**

**CAMPO AGRO-SOLIDALE**

**presso la fattoria di Vigheffio (PR)**

Fonte di rischio	Misure specifiche di prevenzione dei rischi e i dispositivi di protezione individuale da adottare per gli studenti in alternanza scuola-lavoro
Rischi per minori di 18 anni: sviluppo fisico non ancora completo, mancanza di esperienza lavorativa, scarsa familiarità con l'ambiente di lavoro.	Divieto di adibire gli studenti in alternanza scuola lavoro alle lavorazioni, ai processi e ai lavori indicati nell'Allegato I del D.Lgs 345/99.
Movimentazione Manuale dei Carichi	<p>Divieto di adibire minori al trasporto di pesi per più di 4 ore durante la giornata, nel rispetto dei pesi limite raccomandati</p> <p>Pesi limite raccomandati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• donne di età inferiore ai 20 anni: 15 Kg</li> <li>• uomini di età inferiore ai 20 anni: 20 Kg</li> </ul>

**RISCHI E MISURE DI TUTELA PER STUDENTI IN ALTERNANZA SCUOLA LAVORO  
Campi 15-18 anni – 2023**

**CAMPO AGRO-SOLIDALE  
presso la fattoria di Vigheffio (PR)**

Fonte di rischio	Misure specifiche di prevenzione dei rischi e i dispositivi di protezione individuale da adottare per gli studenti in alternanza scuola-lavoro
<p>Rischio Chimico Esposizione ad agenti chimici di cui all'allegato I del D.Lgs. 345/99</p>	<p>Divieto di adibire gli studenti in alternanza scuola lavoro all'utilizzo di prodotti chimici che riportino una o più delle seguenti indicazioni di pericolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- tossicità acuta, categorie 1, 2 o 3 (H300, H310, H330, H301, H311, H331);</li> <li>- corrosione della pelle, categorie 1 A, 1 B o 1C (H314);</li> <li>- gas infiammabile, categorie 1 o 2 (H220, H221);</li> <li>- aerosol infiammabili, categoria 1 (H222);</li> <li>- liquido infiammabile, categorie 1 o 2 (H224, H225);</li> <li>- esplosivi, categoria "esplosivo instabile", o esplosivi delle divisioni 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5 (H200, H201, H202, H203, H204, H205);</li> <li>- sostanze e miscele autoreattive, di tipo A, B, C o D (H240, H241, H242);</li> <li>- perossidi organici, di tipo A o B (H240, H241);</li> <li>- tossicità specifica per organi bersaglio dopo esposizione singola, categorie 1 o 2 (H370, H371);</li> <li>- tossicità specifica per organi bersaglio dopo esposizione ripetuta, categorie 1 o 2 (H372, H373);</li> <li>- sensibilizzazione delle vie respiratorie, categoria 1, sottocategorie 1 A o 1 B (H334);</li> <li>- sensibilizzazione della pelle, categoria 1, sottocategorie 1 A o 1B (H317);</li> <li>- cancerogenicità, categorie 1 A, 1 B o 2 (H350, H350i, H351);</li> <li>- mutagenicità sulle cellule germinali, categorie 1 A, 1 B o 2 (H340, H341);</li> <li>- tossicità per la riproduzione, categorie 1 A o 1 B (H360, H360F, H360FD, H360Fd, H360D, H360Df).</li> </ul> <p>Divieto di adibire gli studenti in alternanza scuola lavoro all'utilizzo di sostanze e miscele cancerogene e mutagene di cui al Titolo IX, Capo II, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.</p> <p>Divieto di utilizzo di fitosanitari.</p>
<p>Rischi per gestanti, puerpere e donne in allattamento</p>	<p>L'attività può esporre ad attività non compatibili con lo stato, di gravidanza o allattamento, pertanto, è previsto il divieto durante il periodo di gestazione e fino a sette mesi dopo il parto. È fatto obbligo della studentessa in alternanza scuola lavoro, comunicare il proprio stato all'Istituto di provenienza, affinché ne possa dare tempestiva comunicazione all'Organizzazione ospitante.</p>

**SCHEDA ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO  
Campi 15-18 anni – 2023**

**CAMPO NATURA**

**presso il rifugio Mariotti a Lago Santo parmense**

<b>Descrizione</b>	I campi permettono di vivere da volontario o da volontaria, h 24 per una settimana nella sede di un'associazione o una cooperativa svolgendo attività a favore dell'ambiente, della disabilità, dell'integrazione, dell'interculturalità, delle migrazioni, dello sviluppo di comunità.
<b>Ambienti frequentati</b>	<b>CAMPO NATURA presso il rifugio Mariotti a Lago Santo parmense</b>
<b>Organizzazione ospitante</b>	Condotto da Associazione <b>CAI Parma</b>
<b>Attività svolta</b>	<p>Gli studenti presenti presso l'Organizzazione ospitante, sotto la supervisione di un tutor o un preposto o un educatore esperto, saranno adibiti principalmente ad attività di affiancamento dell'attività svolta dai volontari ed educatori presso il <b>rifugio Mariotti a Lago Santo parmense (PR)</b>.</p> <p>L'attività svolta dall'Organizzazione ospitante che sarà oggetto del percorso di alternanza scuola lavoro consiste in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Manutenzione dei sentieri</b></li> <li>• <b>Attività a servizio del rifugio.</b></li> <li>• <b>Escursioni e prove di arrampicata.</b></li> </ul>
<b>Informazione</b>	<p>L'Organizzazione Ospitante fornisce allo studente l'informazione in merito alla propria organizzazione del lavoro e relativamente a procedure di lavoro in sicurezza, caratteristiche delle attrezzature d'uso, presenza di sostanze e prodotti pericolosi, procedure di evacuazione ed emergenza, figure della sicurezza, tutor.</p> <p><b>Obblighi e divieti per lo studente</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• obbligo di osservare le disposizioni e istruzioni impartite dal Datore di lavoro, dal Dirigente, dai Preposti e dai tutor, ai fini della protezione collettiva e individuale: obbligo di utilizzo appropriato dei DPI messi a disposizione;</li> <li>• obbligo di indossare abbigliamento adeguato;</li> <li>• obbligo di segnalare immediatamente al Datore di Lavoro, o al preposto o al tutor eventuali anomalie di attrezzature;</li> <li>• divieto di utilizzare attrezzature, utensili, impianti non indicati dalla convenzione o dal piano formativo;</li> <li>• divieto di compiere di propria iniziativa operazioni o manovre non di competenza e non autorizzate;</li> <li>• divieto di rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza e di segnalazione;</li> <li>• divieto di assunzione di bevande alcoliche e sostanza stupefacenti;</li> <li>• divieto di fumare in tutti i luoghi chiusi e nelle pertinenze esterne contrassegnate dal divieto;</li> <li>• divieto per i soggetti minori di somministrazione di bevande alcoliche negli esercizi pubblici;</li> <li>• mettere a conoscenza l'Istituto di provenienza di eventuale stato di gravidanza o allattamento.</li> </ul> <p>I preposti ed i tutor hanno il compito di informare in alternanza scuola-lavoro gli studenti e sorvegliarli in circa il rispetto delle disposizioni previste.</p>

## SCHEMA ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

### Campi 15-18 anni – 2023

#### CAMPO NATURA

#### presso il rifugio Mariotti a Lago Santo parmense

<b>Formazione e addestramento</b>	<p>La scuola di provenienza deve assicurare allo studente la:</p> <p><b>Formazione generale di 4h</b> <b>Formazione specifica RISCHIO BASSO di 4 h</b></p> <p>NOTA: <b>Attività con limitazioni correlate ad eventuali obblighi formativi in materia di HACCP a cura dell'Organizzazione ospitante.</b></p> <p>L'Organizzazione ospitante provvede all'<b>addestramento</b> specifico registrandolo su apposita scheda.</p>
<b>Dispositivi di Protezione Individuale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Abbigliamento adatto allo svolgimento dell'attività</b> (comodo, consigliato abbigliamento da montagna): durante lo svolgimento delle attività</li> <li>• <b>Guanti di protezione resistenti ai tagli, abrasioni e punture</b> (UNI EN 420 - UNI EN 388): quando sia genericamente presente il rischio di tagli, punture, contusioni, ecc.</li> <li>• <b>Calzature idonee: calzature da montagna</b></li> <li>• Dispositivi adatti alla protezione dal sole: <b>copricapo</b> con visiera, <b>occhiali da sole</b>, creme solari e necessari per un'adeguata idratazione (acqua): durante lo svolgimento di attività all'aperto in presenza di sole</li> </ul> <p><b>Per attività di escursioni ed arrampicate: è fatto obbligo indossare abbigliamento e dotazioni di sicurezza secondo le indicazioni fornite dall'Organizzazione ospitante.</b></p>
<b>Sorveglianza sanitaria</b>	<p>In considerazione dello sviluppo temporale che caratterizza l'alternanza scuola lavoro (massimo 400 ore in tre anni), e per la tipologia di compiti che vengono assegnati allo studente, l'attività svolta dallo studente NON prevede l'obbligo della sorveglianza sanitaria, pertanto, non è prevista la sorveglianza sanitaria per gli studenti in alternanza scuola-lavoro.</p>
<b>Tutor e figura d'affiancamento</b>	<p>L'attività sarà svolta sempre sotto la sorveglianza e supervisione di un preposto, di un tutor o di un lavoratore/volontario/educatore esperto</p>

## RISCHI E MISURE DI TUTELA PER STUDENTI IN ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

### Campi 15-18 anni – 2023

#### CAMPO NATURA

#### presso il rifugio Mariotti a Lago Santo parmense

Fonte di rischio	Misure specifiche di prevenzione dei rischi e i dispositivi di protezione individuale da adottare per gli studenti in alternanza scuola-lavoro
Rischi per minori di 18 anni: sviluppo fisico non ancora completo, mancanza di esperienza lavorativa, scarsa familiarità con l'ambiente di lavoro.	Divieto di adibire gli studenti in alternanza scuola lavoro alle lavorazioni, ai processi e ai lavori indicati nell'Allegato I del D.Lgs 345/99.
Movimentazione Manuale dei Carichi	Divieto di adibire minori al trasporto di pesi per più di 4 ore durante la giornata, nel rispetto dei pesi limite raccomandati Pesi limite raccomandati: <ul style="list-style-type: none"> <li>• donne di età inferiore ai 20 anni: 15 Kg</li> <li>• uomini di età inferiore ai 20 anni: 20 Kg</li> </ul>
Rischio infortunistico	Divieto di adibire minori al legaggio ed abbattimento degli alberi.

**RISCHI E MISURE DI TUTELA PER STUDENTI IN ALTERNANZA SCUOLA LAVORO  
Campi 15-18 anni – 2023**

**CAMPO NATURA  
presso il rifugio Mariotti a Lago Santo parmense**

Fonte di rischio	Misure specifiche di prevenzione dei rischi e i dispositivi di protezione individuale da adottare per gli studenti in alternanza scuola-lavoro
Rischi di esposizione all'alcool	Divieto per i soggetti minori di somministrazione di bevande alcoliche e divieto di assunzione di bevande alcoliche e sostanza stupefacenti.
Rischi per gestanti, puerpere e donne in allattamento	L'attività può esporre ad attività non compatibili con lo stato, di gravidanza o allattamento, pertanto, è previsto il divieto durante il periodo di gestazione e fino a sette mesi dopo il parto. È fatto obbligo della studentessa in alternanza scuola lavoro, comunicare il proprio stato all'Istituto di provenienza, affinché ne possa dare tempestiva comunicazione all'Organizzazione ospitante.
Igiene alimentare	Limitazioni correlate ad eventuali obblighi formativi in materia di HACCP.

**SCHEDA ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

**Campi 15-18 anni – 2023**

**CAMPO ZEN**

**presso Cascina Risorsa sulle colline di Salsomaggiore alle porte di Tabiano Terme**

<b>Descrizione</b>	I campi permettono di vivere da volontario o da volontaria, h 24 per una settimana nella sede di un'associazione o una cooperativa svolgendo attività a favore dell'ambiente, della disabilità, dell'integrazione, dell'interculturalità, delle migrazioni, dello sviluppo di comunità.
<b>Ambienti frequentati</b>	<b>CAMPO ZEN presso Cascina Risorsa sulle colline di Salsomaggiore alle porte di Tabiano Terme</b>
<b>Organizzazione ospitante</b>	Condotta dal monaco zen Carmine Shinkō De Rosario per l'associazione Il Faro 23 ODV
<b>Attività svolta</b>	<p>Gli studenti presenti presso l'Organizzazione ospitante, sotto la supervisione di un tutor o un preposto o un educatore esperto, saranno adibiti principalmente ad attività di affiancamento dell'attività svolta dai volontari ed educatori presso la <b>Cascina Risorsa sulle colline di Salsomaggiore alle porte di Tabiano Terme.</b></p> <p>L'attività svolta dall'Organizzazione ospitante che sarà oggetto del percorso di alternanza scuola lavoro consiste in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>orticoltura e apicoltura;</b></li> <li>• <b>pratica quotidiana di meditazione zen e qigong;</b></li> <li>• <b>visita al tempio zen Fudenji;</b></li> <li>• <b>attività sportive e giochi</b></li> </ul>
<b>Informazione</b>	<p>L'Organizzazione Ospitante fornisce allo studente l'informazione in merito alla propria organizzazione del lavoro e relativamente a procedure di lavoro in sicurezza, caratteristiche delle attrezzature d'uso, presenza di sostanze e prodotti pericolosi, procedure di evacuazione ed emergenza, figure della sicurezza, tutor.</p> <p><b>Obblighi e divieti per lo studente</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• obbligo di osservare le disposizioni e istruzioni impartite dal Datore di lavoro, dal Dirigente, dai Preposti e dai tutor, ai fini della protezione collettiva e individuale: obbligo di utilizzo appropriato dei DPI messi a disposizione;</li> <li>• obbligo di indossare abbigliamento adeguato;</li> <li>• obbligo di segnalare immediatamente al Datore di Lavoro, o al preposto o al tutor eventuali anomalie di attrezzature;</li> <li>• divieto di utilizzare attrezzature, utensili, impianti non indicati dalla convenzione o dal piano formativo;</li> <li>• divieto di compiere di propria iniziativa operazioni o manovre non di competenza e non autorizzate;</li> <li>• divieto di rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza e di segnalazione;</li> <li>• divieto di assunzione di bevande alcoliche e sostanze stupefacenti;</li> <li>• divieto di fumare in tutti i luoghi chiusi e nelle pertinenze esterne contrassegnate dal divieto;</li> <li>• divieto per i soggetti minori di somministrazione di bevande alcoliche negli esercizi pubblici;</li> <li>• mettere a conoscenza l'Istituto di provenienza di eventuale stato di gravidanza o allattamento.</li> </ul> <p>I preposti ed i tutor hanno il compito di informare in alternanza scuola-lavoro gli studenti e sorvegliarli in circa il rispetto delle disposizioni previste</p>

**SCHEDA ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

**Campi 15-18 anni – 2023**

**CAMPO ZEN**

**presso Cascina Risorsa sulle colline di Salsomaggiore alle porte di Tabiano Terme**

<p><b>Formazione e addestramento</b></p>	<p>La scuola di provenienza deve assicurare allo studente la:  <b>Formazione generale di 4h</b>  <b>Formazione specifica RISCHIO BASSO di 4 h</b></p> <p>L'Organizzazione ospitante provvede all'<b>addestramento</b> specifico registrandolo su apposita scheda.</p>
<p><b>Dispositivi di Protezione Individuale</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Abbigliamento adatto allo svolgimento dell'attività</b> (comodo, consigliato abbigliamento con maglia/camicia a maniche lunghe, pantaloni lunghi resistenti): durante lo svolgimento di attività di orticoltura</li> <li>• <b>Guanti di protezione resistenti ai tagli, abrasioni e punture</b> (UNI EN 420 - UNI EN 388): durante l'uso degli utensili manuali e quando sia genericamente presente il rischio di tagli, punture, contusioni, ecc.</li> <li>• <b>Calzature idonee</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ chiuse in modo da proteggere punta e tallone, alte fino al malleolo in modo da proteggere la caviglia, con adeguata ruvidità in modo da ridurre il rischio di scivolamenti, senza tacco): durante lo svolgimento dell'attività di orticoltura e apicoltura</li> <li>○ sportive chiuse per giochi e sport</li> </ul> </li> <li>• Dispositivi adatti alla protezione dal sole: <b>copricapo</b> con visiera, <b>occhiali da sole</b>, creme solari e necessari per un'adeguata idratazione (acqua): durante lo svolgimento di attività all'aperto in presenza di sole</li> </ul> <p><b>Per attività di apicoltura: è fatto obbligo indossare abbigliamento e dotazioni di sicurezza secondo le indicazioni fornite dall'Organizzazione ospitante.</b></p>
<p><b>Sorveglianza sanitaria</b></p>	<p>In considerazione dello sviluppo temporale che caratterizza l'alternanza scuola lavoro (massimo 400 ore in tre anni), e per la tipologia di compiti che vengono assegnati allo studente, l'attività svolta dallo studente NON prevede l'obbligo della sorveglianza sanitaria, pertanto, non è prevista la sorveglianza sanitaria per gli studenti in alternanza scuola-lavoro.</p>
<p><b>Tutor e figura d'affiancamento</b></p>	<p>L'attività sarà svolta sempre sotto la sorveglianza e supervisione di un preposto, di un tutor o di un lavoratore/volontario/educatore esperto</p>

**RISCHI E MISURE DI TUTELA PER STUDENTI IN ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

**Campi 15-18 anni – 2023**

**CAMPO ZEN**

**presso Cascina Risorsa sulle colline di Salsomaggiore alle porte di Tabiano Terme**

Fonte di rischio	Misure specifiche di prevenzione dei rischi e i dispositivi di protezione individuale da adottare per gli studenti in alternanza scuola-lavoro
<p>Rischi per minori di 18 anni: sviluppo fisico non ancora completo, mancanza di esperienza lavorativa, scarsa familiarità con l'ambiente di lavoro.</p>	<p>Divieto di adibire gli studenti in alternanza scuola lavoro alle lavorazioni, ai processi e ai lavori indicati nell'Allegato I del D.Lgs 345/99.</p>
<p>Movimentazione Manuale dei Carichi</p>	<p>Divieto di adibire minori al trasporto di pesi per più di 4 ore durante la giornata, nel rispetto dei pesi limite raccomandati</p> <p>Pesi limite raccomandati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• donne di età inferiore ai 20 anni: 15 Kg</li> <li>• uomini di età inferiore ai 20 anni: 20 Kg</li> </ul>

**RISCHI E MISURE DI TUTELA PER STUDENTI IN ALTERNANZA SCUOLA LAVORO  
Campi 15-18 anni – 2023**

**CAMPO ZEN**

**presso Cascina Risorsa sulle colline di Salsomaggiore alle porte di Tabiano Terme**

Fonte di rischio	Misure specifiche di prevenzione dei rischi e i dispositivi di protezione individuale da adottare per gli studenti in alternanza scuola-lavoro
<p>Rischio Chimico Esposizione ad agenti chimici di cui all'allegato I del D.Lgs. 345/99</p>	<p>Divieto di adibire gli studenti in alternanza scuola lavoro all'utilizzo di prodotti chimici che riportino una o più delle seguenti indicazioni di pericolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- tossicità acuta, categorie 1, 2 o 3 (H300, H310, H330, H301, H311, H331);</li> <li>- corrosione della pelle, categorie 1 A, 1 B o 1C (H314);</li> <li>- gas infiammabile, categorie 1 o 2 (H220, H221);</li> <li>- aerosol infiammabili, categoria 1 (H222);</li> <li>- liquido infiammabile, categorie 1 o 2 (H224, H225);</li> <li>- esplosivi, categoria "esplosivo instabile", o esplosivi delle divisioni 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5 (H200, H201, H202, H203, H204, H205);</li> <li>- sostanze e miscele autoreattive, di tipo A, B, C o D (H240, H241, H242);</li> <li>- perossidi organici, di tipo A o B (H240, H241);</li> <li>- tossicità specifica per organi bersaglio dopo esposizione singola, categorie 1 o 2 (H370, H371);</li> <li>- tossicità specifica per organi bersaglio dopo esposizione ripetuta, categorie 1 o 2 (H372, H373);</li> <li>- sensibilizzazione delle vie respiratorie, categoria 1, sottocategorie 1 A o 1 B (H334);</li> <li>- sensibilizzazione della pelle, categoria 1, sottocategorie 1 A o 1B (H317);</li> <li>- cancerogenicità, categorie 1 A, 1 B o 2 (H350, H350i, H351);</li> <li>- mutagenicità sulle cellule germinali, categorie 1 A, 1 B o 2 (H340, H341);</li> <li>- tossicità per la riproduzione, categorie 1 A o 1 B (H360, H360F, H360FD, H360Fd, H360D, H360Df).</li> </ul> <p>Divieto di adibire gli studenti in alternanza scuola lavoro all'utilizzo di sostanze e miscele cancerogene e mutagene di cui al Titolo IX, Capo II, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.</p> <p>Divieto di utilizzo di fitosanitari.</p>
<p>Rischi per gestanti, puerpere e donne in allattamento</p>	<p>L'attività può esporre ad attività non compatibili con lo stato, di gravidanza o allattamento, pertanto, è previsto il divieto durante il periodo di gestazione e fino a sette mesi dopo il parto. È fatto obbligo della studentessa in alternanza scuola lavoro, comunicare il proprio stato all'Istituto di provenienza, affinché ne possa dare tempestiva comunicazione all'Organizzazione ospitante.</p>

## SCHEDA ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

**Campi 15-18 anni – 2023**

### CAMPO IL TEATRO DELLE RELAZIONI

**presso Associazione Anellodebole – S. Ilario Baganza (PR), Via Reverberi 1**

<b>Descrizione</b>	I campi permettono di vivere da volontario o da volontaria, h 24 per una settimana nella sede di un'associazione o una cooperativa svolgendo attività a favore dell'ambiente, della disabilità, dell'integrazione, dell'interculturalità, delle migrazioni, dello sviluppo di comunità.
<b>Ambienti frequentati</b>	<b>CAMPO IL TEATRO DELLE RELAZIONI presso Associazione Anellodebole – S. Ilario Baganza (PR), Via Reverberi 1</b>
<b>Organizzazione ospitante</b>	Condotto da <b>Associazione Anellodebole</b>
<b>Attività svolta</b>	<p>Gli studenti presenti presso l'Organizzazione ospitante, sotto la supervisione di un tutor o un preposto o un educatore esperto, saranno adibiti principalmente ad attività di affiancamento dell'attività svolta dai volontari ed educatori presso l'<b>Associazione Anellodebole – S. Ilario Baganza (PR), Via Reverberi 1.</b></p> <p>L'attività svolta dall'Organizzazione ospitante che sarà oggetto del percorso di alternanza scuola lavoro consiste in:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Organizzazione e costruzione del Festival estivo "I Giorni dell'Alambicco."</b></li><li>• <b>Attività di gioco teatrale</b></li><li>• <b>Proiezioni scenografiche</b></li><li>• <b>Lavoro di comunità e relazione con il territorio.</b></li></ul>
<b>Informazione</b>	<p>L'Organizzazione Ospitante fornisce allo studente l'informazione in merito alla propria organizzazione del lavoro e relativamente a procedure di lavoro in sicurezza, caratteristiche delle attrezzature d'uso, presenza di sostanze e prodotti pericolosi, procedure di evacuazione ed emergenza, figure della sicurezza, tutor.</p> <p><b>Obblighi e divieti per lo studente</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• obbligo di osservare le disposizioni e istruzioni impartite dal Datore di lavoro, dal Dirigente, dai Preposti e dai tutor, ai fini della protezione collettiva e individuale: obbligo di utilizzo appropriato dei DPI messi a disposizione;</li><li>• obbligo di indossare abbigliamento adeguato;</li><li>• obbligo di segnalare immediatamente al Datore di Lavoro, o al preposto o al tutor eventuali anomalie di attrezzature;</li><li>• divieto di utilizzare attrezzature, utensili, impianti non indicati dalla convenzione o dal piano formativo;</li><li>• divieto di compiere di propria iniziativa operazioni o manovre non di competenza e non autorizzate;</li><li>• divieto di rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza e di segnalazione;</li><li>• divieto di assunzione di bevande alcoliche e sostanze stupefacenti;</li><li>• divieto di fumare in tutti i luoghi chiusi e nelle pertinenze esterne contrassegnate dal divieto;</li><li>• divieto per i soggetti minori di somministrazione di bevande alcoliche negli esercizi pubblici;</li><li>• mettere a conoscenza l'Istituto di provenienza di eventuale stato di gravidanza o allattamento.</li></ul> <p>I preposti ed i tutor hanno il compito di informare in alternanza scuola-lavoro gli studenti e sorvegliarli in circa il rispetto delle disposizioni previste.</p>

### SCHEDA ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

**Campi 15-18 anni – 2023**

**CAMPO IL TEATRO DELLE RELAZIONI**

**presso Associazione Anellodebole – S. Ilario Baganza (PR), Via Reverberi 1**

<b>Formazione e addestramento</b>	<p>La scuola di provenienza deve assicurare allo studente la:</p> <p><b>Formazione generale di 4h</b> <b>Formazione specifica RISCHIO BASSO di 4 h</b></p> <p>L'Organizzazione ospitante provvede all'<b>addestramento</b> specifico registrandolo su apposita scheda.</p>
<b>Dispositivi di Protezione Individuale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Abbigliamento adatto allo svolgimento dell'attività</b> (comodo, consigliato abbigliamento con maglia/camicia a maniche lunghe, pantaloni lunghi resistenti): durante lo svolgimento delle attività di allestimento scenografie</li> <li>• <b>Calzature idonee:</b> chiuse in modo da proteggere punta e tallone, alte fino al malleolo in modo da proteggere la caviglia, con adeguata ruvidità in modo da ridurre il rischio di scivolamenti, senza tacco): durante lo svolgimento delle attività</li> <li>• <b>Guanti di protezione resistenti ai tagli, abrasioni e punture</b> (UNI EN 420 - UNI EN 388): quando sia genericamente presente il rischio di tagli, punture, contusioni, ecc.</li> <li>• Dispositivi adatti alla protezione dal sole: <b>copricapo</b> con visiera, <b>occhiali da sole</b>, creme solari e necessari per un'adeguata idratazione (acqua): durante lo svolgimento di attività all'aperto in presenza di sole</li> </ul>
<b>Sorveglianza sanitaria</b>	<p>In considerazione dello sviluppo temporale che caratterizza l'alternanza scuola lavoro (massimo 400 ore in tre anni), e per la tipologia di compiti che vengono assegnati allo studente, l'attività svolta dallo studente NON prevede l'obbligo della sorveglianza sanitaria, pertanto, non è prevista la sorveglianza sanitaria per gli studenti in alternanza scuola-lavoro.</p>
<b>Tutor e figura d'affiancamento</b>	<p>L'attività sarà svolta sempre sotto la sorveglianza e supervisione di un preposto, di un tutor o di un lavoratore/volontario/educatore esperto</p>

### RISCHI E MISURE DI TUTELA PER STUDENTI IN ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

**Campi 15-18 anni – 2023**

**CAMPO IL TEATRO DELLE RELAZIONI**

**presso Associazione Anellodebole – S. Ilario Baganza (PR), Via Reverberi 1**

Fonte di rischio	Misure specifiche di prevenzione dei rischi e i dispositivi di protezione individuale da adottare per gli studenti in alternanza scuola-lavoro
Rischi per minori di 18 anni: sviluppo fisico non ancora completo, mancanza di esperienza lavorativa, scarsa familiarità con l'ambiente di lavoro.	Divieto di adibire gli studenti in alternanza scuola lavoro alle lavorazioni, ai processi e ai lavori indicati nell'Allegato I del D.Lgs 345/99.
Movimentazione Manuale dei Carichi	<p>Divieto di adibire minori al trasporto di pesi per più di 4 ore durante la giornata, nel rispetto dei pesi limite raccomandati</p> <p>Pesi limite raccomandati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• donne di età inferiore ai 20 anni: 15 Kg</li> <li>• uomini di età inferiore ai 20 anni: 20 Kg</li> </ul>
Rischi per gestanti, puerpere e donne in allattamento	L'attività può esporre ad attività non compatibili con lo stato, di gravidanza o allattamento, pertanto, è previsto il divieto durante il periodo di gestazione e fino a sette mesi dopo il parto. È fatto obbligo della studentessa in alternanza scuola lavoro, comunicare il proprio stato all'Istituto di provenienza, affinché ne possa dare tempestiva comunicazione all'Organizzazione ospitante.

**SCHEDA ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

**Campi 15-18 anni – 2023**

**CAMPO "SQUINTERNO"  
presso Berceto (PR)**

<b>Descrizione</b>	I campi permettono di vivere da volontario o da volontaria, h 24 per una settimana nella sede di un'associazione o una cooperativa svolgendo attività a favore dell'ambiente, della disabilità, dell'integrazione, dell'interculturalità, delle migrazioni, dello sviluppo di comunità.
<b>Ambienti frequentati</b>	<b>CAMPO "SQUINTERNO" presso Berceto (PR)</b>
<b>Organizzazione ospitante</b>	Condotto da <b>Associazione "Superfamiglia APS"</b>
<b>Attività svolta</b>	<p>Gli studenti presenti presso l'Organizzazione ospitante, sotto la supervisione di un tutor o un preposto o un educatore esperto, saranno adibiti principalmente ad attività di affiancamento dell'attività svolta dai volontari ed educatori presso <b>Berceto (PR)</b>.</p> <p>L'attività svolta dall'Organizzazione ospitante che sarà oggetto del percorso di alternanza scuola lavoro consiste in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>allestimenti/disallestimenti che precedono e seguono gli eventi,</b></li> <li>• <b>accoglienza degli artisti</b></li> <li>• <b>supporto in cucina preparando i pasti per i musicisti ed i volontari</b></li> <li>• <b>organizzazione del festival.</b></li> </ul>
<b>Informazione</b>	<p>L'Organizzazione Ospitante fornisce allo studente l'informazione in merito alla propria organizzazione del lavoro e relativamente a procedure di lavoro in sicurezza, caratteristiche delle attrezzature d'uso, presenza di sostanze e prodotti pericolosi, procedure di evacuazione ed emergenza, figure della sicurezza, tutor.</p> <p><b>Obblighi e divieti per lo studente</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• obbligo di osservare le disposizioni e istruzioni impartite dal Datore di lavoro, dal Dirigente, dai Preposti e dai tutor, ai fini della protezione collettiva e individuale: obbligo di utilizzo appropriato dei DPI messi a disposizione;</li> <li>• obbligo di indossare abbigliamento adeguato;</li> <li>• obbligo di segnalare immediatamente al Datore di Lavoro, o al preposto o al tutor eventuali anomalie di attrezzature;</li> <li>• divieto di utilizzare attrezzature, utensili, impianti non indicati dalla convenzione o dal piano formativo;</li> <li>• divieto di compiere di propria iniziativa operazioni o manovre non di competenza e non autorizzate;</li> <li>• divieto di rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza e di segnalazione;</li> <li>• divieto di assunzione di bevande alcoliche e sostanze stupefacenti;</li> <li>• divieto di fumare in tutti i luoghi chiusi e nelle pertinenze esterne contrassegnate dal divieto;</li> <li>• divieto per i soggetti minori di somministrazione di bevande alcoliche negli esercizi pubblici;</li> <li>• mettere a conoscenza l'Istituto di provenienza di eventuale stato di gravidanza o allattamento.</li> </ul> <p>I preposti ed i tutor hanno il compito di informare in alternanza scuola-lavoro gli studenti e sorvegliarli in circa il rispetto delle disposizioni previste.</p>

**SCHEDA ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO  
Campi 15-18 anni – 2023**

**CAMPO "SQUINTERNO"  
presso Berceto (PR)**

<b>Formazione e addestramento</b>	<p>La scuola di provenienza deve assicurare allo studente la:</p> <p><b>Formazione generale di 4h</b> <b>Formazione specifica RISCHIO BASSO di 4 h</b></p> <p>NOTA: <b>Attività con limitazioni correlate ad eventuali obblighi formativi in materia di HACCP a cura dell'Organizzazione ospitante.</b></p> <p>L'Organizzazione ospitante provvede all'<b>addestramento</b> specifico registrandolo su apposita scheda.</p>
<b>Dispositivi di Protezione Individuale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Abbigliamento adatto allo svolgimento dell'attività</b> (comodo, consigliato abbigliamento con maglia/camicia a maniche lunghe, pantaloni lunghi resistenti): durante lo svolgimento delle attività</li> <li>• <b>Calzature idonee:</b> chiuse in modo da proteggere punta e tallone, alte fino al malleolo in modo da proteggere la caviglia, con adeguata ruvidità in modo da ridurre il rischio di scivolamenti, senza tacco): durante lo svolgimento delle attività</li> <li>• <b>Guanti di protezione resistenti ai tagli, abrasioni e punture</b> (UNI EN 420 - UNI EN 388): quando sia genericamente presente il rischio di tagli, punture, contusioni, ecc.</li> <li>• Dispositivi adatti alla protezione dal sole: <b>copricapo</b> con visiera, <b>occhiali da sole</b>, creme solari e necessari per un'adeguata idratazione (acqua): durante lo svolgimento di attività all'aperto in presenza di sole</li> </ul>
<b>Sorveglianza sanitaria</b>	In considerazione dello sviluppo temporale che caratterizza l'alternanza scuola lavoro (massimo 400 ore in tre anni), e per la tipologia di compiti che vengono assegnati allo studente, l'attività svolta dallo studente NON prevede l'obbligo della sorveglianza sanitaria, pertanto, non è prevista la sorveglianza sanitaria per gli studenti in alternanza scuola-lavoro.
<b>Tutor e figura d'affiancamento</b>	L'attività sarà svolta sempre sotto la sorveglianza e supervisione di un preposto, di un tutor o di un lavoratore/volontario/educatore esperto

**RISCHI E MISURE DI TUTELA PER STUDENTI IN ALTERNANZA SCUOLA LAVORO  
Campi 15-18 anni – 2023**

**CAMPO "SQUINTERNO"  
presso Berceto (PR)**

Fonte di rischio	Misure specifiche di prevenzione dei rischi e i dispositivi di protezione individuale da adottare per gli studenti in alternanza scuola-lavoro
Rischi per minori di 18 anni: sviluppo fisico non ancora completo, mancanza di esperienza lavorativa, scarsa familiarità con l'ambiente di lavoro.	Divieto di adibire gli studenti in alternanza scuola lavoro alle lavorazioni, ai processi e ai lavori indicati nell'Allegato I del D.Lgs 345/99.
Movimentazione Manuale dei Carichi	Divieto di adibire minori al trasporto di pesi per più di 4 ore durante la giornata, nel rispetto dei pesi limite raccomandati Pesi limite raccomandati: <ul style="list-style-type: none"> <li>• donne di età inferiore ai 20 anni: 15 Kg</li> <li>• uomini di età inferiore ai 20 anni: 20 Kg</li> </ul>
Rischio rumore	Divieto di adibire minori a rumori con esposizione media giornaliera superiore a 90 decibel LEP-d

**RISCHI E MISURE DI TUTELA PER STUDENTI IN ALTERNANZA SCUOLA LAVORO  
Campi 15-18 anni – 2023**

**CAMPO "SQUINTERNO"  
presso Berceto (PR)**

<b>Fonte di rischio</b>	<b>Misure specifiche di prevenzione dei rischi e i dispositivi di protezione individuale da adottare per gli studenti in alternanza scuola-lavoro</b>
Rischi di esposizione all'alcool	Divieto per i soggetti minori di somministrazione di bevande alcoliche e divieto di assunzione di bevande alcoliche e sostanze stupefacenti.
Rischi per gestanti, puerpere e donne in allattamento	L'attività può esporre ad attività non compatibili con lo stato, di gravidanza o allattamento, pertanto, è previsto il divieto durante il periodo di gestazione e fino a sette mesi dopo il parto. È fatto obbligo della studentessa in alternanza scuola lavoro, comunicare il proprio stato all'Istituto di provenienza, affinché ne possa dare tempestiva comunicazione all'Organizzazione ospitante.
Igiene alimentare	Limitazioni correlate ad eventuali obblighi formativi in materia di HACCP.

**SCHEDA ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

**Campi 15-18 anni – 2023**

**CAMPO ARCA IN MOVIMENTO**

**Campo itinerante presso campo sportivo del Centro Sociale Biasola Via S. Rigo, 1 (Reggio Emilia) e presso campo sportivo del Parco dei Glicini, (Canali – RE)**

<b>Descrizione</b>	I campi permettono di vivere da volontario o da volontaria, h 24 per una settimana nella sede di un'associazione o una cooperativa svolgendo attività a favore dell'ambiente, della disabilità, dell'integrazione, dell'interculturalità, delle migrazioni, dello sviluppo di comunità.
<b>Ambienti frequentati</b>	<b>CAMPO ARCA IN MOVIMENTO</b> <b>Campo itinerante presso campo sportivo del Centro Sociale Biasola Via S. Rigo, 1 (Reggio Emilia) e presso campo sportivo del Parco dei Glicini, (Canali – RE)</b>
<b>Organizzazione ospitante</b>	Condotto da <b>Associazione Arca in Movimento</b>
<b>Attività svolta</b>	<p>Gli studenti presenti presso l'Organizzazione ospitante, sotto la supervisione di un tutor o un preposto o un educatore esperto, saranno adibiti principalmente ad attività di affiancamento dell'attività svolta dai volontari ed educatori presso <b>Campo itinerante presso campo sportivo del Centro Sociale Biasola Via S. Rigo, 1 (Reggio Emilia) e presso campo sportivo del Parco dei Glicini, (Canali – RE)</b></p> <p>L'attività svolta dall'Organizzazione ospitante che sarà oggetto del percorso di alternanza scuola lavoro consiste in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>riqualifica di arredi,</b></li> <li>• <b>creazione di un murales</b></li> <li>• <b>tematiche ambientali, per la convivenza tra cultura, arte e natura.</b></li> </ul>
<b>Informazione</b>	<p>L'Organizzazione Ospitante fornisce allo studente l'informazione in merito alla propria organizzazione del lavoro e relativamente a procedure di lavoro in sicurezza, caratteristiche delle attrezzature d'uso, presenza di sostanze e prodotti pericolosi, procedure di evacuazione ed emergenza, figure della sicurezza, tutor.</p> <p><b>Obblighi e divieti per lo studente</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• obbligo di osservare le disposizioni e istruzioni impartite dal Datore di lavoro, dal Dirigente, dai Preposti e dai tutor, ai fini della protezione collettiva e individuale: obbligo di utilizzo appropriato dei DPI messi a disposizione;</li> <li>• obbligo di indossare abbigliamento adeguato;</li> <li>• obbligo di segnalare immediatamente al Datore di Lavoro, o al preposto o al tutor eventuali anomalie di attrezzature;</li> <li>• divieto di utilizzare attrezzature, utensili, impianti non indicati dalla convenzione o dal piano formativo;</li> <li>• divieto di compiere di propria iniziativa operazioni o manovre non di competenza e non autorizzate;</li> <li>• divieto di rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza e di segnalazione;</li> <li>• divieto di assunzione di bevande alcoliche e sostanza stupefacenti;</li> <li>• divieto di fumare in tutti i luoghi chiusi e nelle pertinenze esterne contrassegnate dal divieto;</li> <li>• divieto per i soggetti minori di somministrazione di bevande alcoliche negli esercizi pubblici;</li> <li>• mettere a conoscenza l'Istituto di provenienza di eventuale stato di gravidanza o allattamento.</li> </ul> <p>I preposti ed i tutor hanno il compito di informare in alternanza scuola-lavoro gli studenti e sorvegliarli in circa il rispetto delle disposizioni previste.</p>

### SCHEDA ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

**Campi 15-18 anni – 2023**

**CAMPO ARCA IN MOVIMENTO**

**Campo itinerante presso campo sportivo del Centro Sociale Biasola Via S. Rigo, 1 (Reggio Emilia) e presso campo sportivo del Parco dei Glicini, (Canali – RE)**

<b>Formazione e addestramento</b>	<p>La scuola di provenienza deve assicurare allo studente la:</p> <p><b>Formazione generale di 4h</b></p> <p><b>Formazione specifica RISCHIO BASSO di 4 h</b></p> <p>L'Organizzazione ospitante provvede all'<b>addestramento</b> specifico registrandolo su apposita scheda.</p>
<b>Dispositivi di Protezione Individuale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Abbigliamento adatto allo svolgimento dell'attività</b> (comodo, consigliato abbigliamento con maglia/camicia a maniche lunghe, pantaloni lunghi resistenti): durante lo svolgimento delle attività</li> <li>• <b>Calzature idonee:</b> chiuse in modo da proteggere punta e tallone, alte fino al malleolo in modo da proteggere la caviglia, con adeguata ruvidità in modo da ridurre il rischio di scivolamenti, senza tacco): durante lo svolgimento delle attività</li> <li>• <b>Guanti di protezione resistenti ai tagli, abrasioni e punture</b> (UNI EN 420 - UNI EN 388): quando sia genericamente presente il rischio di tagli, punture, contusioni, ecc.</li> <li>• Dispositivi adatti alla protezione dal sole: <b>copricapo</b> con visiera, <b>occhiali da sole</b>, creme solari e necessari per un'adeguata idratazione (acqua): durante lo svolgimento di attività all'aperto in presenza di sole</li> </ul>
<b>Sorveglianza sanitaria</b>	In considerazione dello sviluppo temporale che caratterizza l'alternanza scuola lavoro (massimo 400 ore in tre anni), e per la tipologia di compiti che vengono assegnati allo studente, l'attività svolta dallo studente NON prevede l'obbligo della sorveglianza sanitaria, pertanto, non è prevista la sorveglianza sanitaria per gli studenti in alternanza scuola-lavoro.
<b>Tutor e figura d'affiancamento</b>	L'attività sarà svolta sempre sotto la sorveglianza e supervisione di un preposto, di un tutor o di un lavoratore/volontario/educatore esperto

### RISCHI E MISURE DI TUTELA PER STUDENTI IN ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

**Campi 15-18 anni – 2023**

**CAMPO ARCA IN MOVIMENTO**

**Campo itinerante presso campo sportivo del Centro Sociale Biasola Via S. Rigo, 1 (Reggio Emilia) e presso campo sportivo del Parco dei Glicini, (Canali – RE)**

Fonte di rischio	Misure specifiche di prevenzione dei rischi e i dispositivi di protezione individuale da adottare per gli studenti in alternanza scuola-lavoro
Rischi per minori di 18 anni: sviluppo fisico non ancora completo, mancanza di esperienza lavorativa, scarsa familiarità con l'ambiente di lavoro.	Divieto di adibire gli studenti in alternanza scuola lavoro alle lavorazioni, ai processi e ai lavori indicati nell'Allegato I del D.Lgs 345/99.
Movimentazione Manuale dei Carichi	<p>Divieto di adibire minori al trasporto di pesi per più di 4 ore durante la giornata, nel rispetto dei pesi limite raccomandati</p> <p>Pesi limite raccomandati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• donne di età inferiore ai 20 anni: 15 Kg</li> <li>• uomini di età inferiore ai 20 anni: 20 Kg</li> </ul>
Rischio rumore	Divieto di adibire minori a rumori con esposizione media giornaliera superiore a 90 decibel LEP-d

**RISCHI E MISURE DI TUTELA PER STUDENTI IN ALTERNANZA SCUOLA LAVORO  
Campi 15-18 anni – 2023**

**CAMPO ARCA IN MOVIMENTO**

**Campo itinerante presso campo sportivo del Centro Sociale Biasola Via S. Rigo, 1 (Reggio Emilia) e presso campo sportivo del Parco dei Glicini, (Canali – RE)**

Fonte di rischio	Misure specifiche di prevenzione dei rischi e i dispositivi di protezione individuale da adottare per gli studenti in alternanza scuola-lavoro
<p>Rischio Chimico Esposizione ad agenti chimici di cui all'allegato I del D.Lgs. 345/99</p>	<p>Divieto di adibire gli studenti in alternanza scuola lavoro all'utilizzo di prodotti chimici che riportino una o più delle seguenti indicazioni di pericolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- tossicità acuta, categorie 1, 2 o 3 (H300, H310, H330, H301, H311, H331);</li> <li>- corrosione della pelle, categorie 1 A, 1 B o 1C (H314);</li> <li>- gas infiammabile, categorie 1 o 2 (H220, H221);</li> <li>- aerosol infiammabili, categoria 1 (H222);</li> <li>- liquido infiammabile, categorie 1 o 2 (H224, H225);</li> <li>- esplosivi, categoria "esplosivo instabile", o esplosivi delle divisioni 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5 (H200, H201, H202, H203, H204, H205);</li> <li>- sostanze e miscele autoreattive, di tipo A, B, C o D (H240, H241, H242);</li> <li>- perossidi organici, di tipo A o B (H240, H241);</li> <li>- tossicità specifica per organi bersaglio dopo esposizione singola, categorie 1 o 2 (H370, H371);</li> <li>- tossicità specifica per organi bersaglio dopo esposizione ripetuta, categorie 1 o 2 (H372, H373);</li> <li>- sensibilizzazione delle vie respiratorie, categoria 1, sottocategorie 1 A o 1 B (H334);</li> <li>- sensibilizzazione della pelle, categoria 1, sottocategorie 1 A o 1B (H317);</li> <li>- cancerogenicità, categorie 1 A, 1 B o 2 (H350, H350i, H351);</li> <li>- mutagenicità sulle cellule germinali, categorie 1 A, 1 B o 2 (H340, H341);</li> <li>- tossicità per la riproduzione, categorie 1 A o 1 B (H360, H360F, H360FD, H360Fd, H360D, H360Df).</li> </ul> <p>Divieto di adibire gli studenti in alternanza scuola lavoro all'utilizzo di sostanze e miscele cancerogene e mutagene di cui al Titolo IX, Capo II, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.</p> <p>Divieto di utilizzo di fitosanitari.</p>
<p>Rischi per gestanti, puerpere e donne in allattamento</p>	<p>L'attività può esporre ad attività non compatibili con lo stato, di gravidanza o allattamento, pertanto, è previsto il divieto durante il periodo di gestazione e fino a sette mesi dopo il parto. È fatto obbligo della studentessa in alternanza scuola lavoro, comunicare il proprio stato all'Istituto di provenienza, affinché ne possa dare tempestiva comunicazione all'Organizzazione ospitante.</p>

**SCHEDA ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

**Campi 15-18 anni – 2023**

**CAMPO L'ELBA DEL VICINO**

**presso ostello L'Elba del vicino a Rio Marina (isola d'Elba)**

<b>Descrizione</b>	I campi permettono di vivere da volontario o da volontaria, h 24 per una settimana nella sede di un'associazione o una cooperativa svolgendo attività a favore dell'ambiente, della disabilità, dell'integrazione, dell'interculturalità, delle migrazioni, dello sviluppo di comunità.
<b>Ambienti frequentati</b>	<b>CAMPO L'ELBA DEL VICINO presso ostello L'Elba del vicino a Rio Marina (isola d'Elba)</b>
<b>Organizzazione ospitante</b>	Condotto da <b>L'Elba del vicino</b> in collaborazione con <b>CSV Emilia</b>
<b>Attività svolta</b>	<p>Gli studenti presenti presso l'Organizzazione ospitante, sotto la supervisione di un tutor o un preposto o un educatore esperto, saranno adibiti principalmente ad attività di affiancamento dell'attività svolta dai volontari ed educatori presso <b>presso ostello L'Elba del vicino a Rio Marina (isola d'Elba)</b></p> <p>L'attività svolta dall'Organizzazione ospitante che sarà oggetto del percorso di alternanza scuola lavoro consiste in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Cura della comunità e del luogo: piccoli lavori di manutenzione; supporto nell'animazione di un centro estivo per i bambini e i ragazzi di Rio.</b></li> </ul>
<b>Informazione</b>	<p>L'Organizzazione Ospitante fornisce allo studente l'informazione in merito alla propria organizzazione del lavoro e relativamente a procedure di lavoro in sicurezza, caratteristiche delle attrezzature d'uso, presenza di sostanze e prodotti pericolosi, procedure di evacuazione ed emergenza, figure della sicurezza, tutor.</p> <p><b>Obblighi e divieti per lo studente</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• obbligo di osservare le disposizioni e istruzioni impartite dal Datore di lavoro, dal Dirigente, dai Preposti e dai tutor, ai fini della protezione collettiva e individuale: obbligo di utilizzo appropriato dei DPI messi a disposizione;</li> <li>• obbligo di indossare abbigliamento adeguato;</li> <li>• obbligo di segnalare immediatamente al Datore di Lavoro, o al preposto o al tutor eventuali anomalie di attrezzature;</li> <li>• divieto di utilizzare attrezzature, utensili, impianti non indicati dalla convenzione o dal piano formativo;</li> <li>• divieto di compiere di propria iniziativa operazioni o manovre non di competenza e non autorizzate;</li> <li>• divieto di rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza e di segnalazione;</li> <li>• divieto di assunzione di bevande alcoliche e sostanza stupefacenti;</li> <li>• divieto di fumare in tutti i luoghi chiusi e nelle pertinenze esterne contrassegnate dal divieto;</li> <li>• divieto per i soggetti minori di somministrazione di bevande alcoliche negli esercizi pubblici;</li> <li>• mettere a conoscenza l'Istituto di provenienza di eventuale stato di gravidanza o allattamento.</li> </ul> <p>I preposti ed i tutor hanno il compito di informare in alternanza scuola-lavoro gli studenti e sorvegliarli in circa il rispetto delle disposizioni previste.</p>

**SCHEDA ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

**Campi 15-18 anni – 2023**

**CAMPO L'ELBA DEL VICINO**

**presso ostello L'Elba del vicino a Rio Marina (isola d'Elba)**

<b>Formazione e addestramento</b>	<p>La scuola di provenienza deve assicurare allo studente la:</p> <p><b>Formazione generale di 4h</b> <b>Formazione specifica RISCHIO BASSO di 4 h</b></p> <p>L'Organizzazione ospitante provvede all'<b>addestramento</b> specifico registrandolo su apposita scheda.</p>
<b>Dispositivi di Protezione Individuale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Abbigliamento adatto allo svolgimento dell'attività</b> (comodo, consigliato abbigliamento con maglia/camicia a maniche lunghe, pantaloni lunghi resistenti): durante lo svolgimento delle attività</li> <li>• <b>Calzature idonee:</b> chiuse in modo da proteggere punta e tallone, alte fino al malleolo in modo da proteggere la caviglia, con adeguata ruvidità in modo da ridurre il rischio di scivolamenti, senza tacco): durante lo svolgimento delle attività</li> <li>• <b>Guanti di protezione resistenti ai tagli, abrasioni e punture</b> (UNI EN 420 - UNI EN 388): quando sia genericamente presente il rischio di tagli, punture, contusioni, ecc.</li> <li>• Dispositivi adatti alla protezione dal sole: <b>copricapo</b> con visiera, <b>occhiali da sole</b>, creme solari e necessari per un'adeguata idratazione (acqua): durante lo svolgimento di attività all'aperto in presenza di sole</li> </ul>
<b>Sorveglianza sanitaria</b>	In considerazione dello sviluppo temporale che caratterizza l'alternanza scuola lavoro (massimo 400 ore in tre anni), e per la tipologia di compiti che vengono assegnati allo studente, l'attività svolta dallo studente NON prevede l'obbligo della sorveglianza sanitaria, pertanto, non è prevista la sorveglianza sanitaria per gli studenti in alternanza scuola-lavoro.
<b>Tutor e figura d'affiancamento</b>	L'attività sarà svolta sempre sotto la sorveglianza e supervisione di un preposto, di un tutor o di un lavoratore/volontario/educatore esperto

**RISCHI E MISURE DI TUTELA PER STUDENTI IN ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

**Campi 15-18 anni – 2023**

**CAMPO L'ELBA DEL VICINO**

**presso ostello L'Elba del vicino a Rio Marina (isola d'Elba)**

<b>Fonte di rischio</b>	<b>Misure specifiche di prevenzione dei rischi e i dispositivi di protezione individuale da adottare per gli studenti in alternanza scuola-lavoro</b>
Rischi per minori di 18 anni: sviluppo fisico non ancora completo, mancanza di esperienza lavorativa, scarsa familiarità con l'ambiente di lavoro.	Divieto di adibire gli studenti in alternanza scuola lavoro alle lavorazioni, ai processi e ai lavori indicati nell'Allegato I del D.Lgs 345/99.
Movimentazione Manuale dei Carichi	Divieto di adibire minori al trasporto di pesi per più di 4 ore durante la giornata, nel rispetto dei pesi limite raccomandati Pesi limite raccomandati: <ul style="list-style-type: none"> <li>• donne di età inferiore ai 20 anni: 15 Kg</li> <li>• uomini di età inferiore ai 20 anni: 20 Kg</li> </ul>
Rischio rumore	Divieto di adibire minori a rumori con esposizione media giornaliera superiore a 90 decibel LEP-d

**RISCHI E MISURE DI TUTELA PER STUDENTI IN ALTERNANZA SCUOLA LAVORO  
Campi 15-18 anni – 2023**

**CAMPO L'ELBA DEL VICINO  
presso ostello L'Elba del vicino a Rio Marina (isola d'Elba)**

Fonte di rischio	Misure specifiche di prevenzione dei rischi e i dispositivi di protezione individuale da adottare per gli studenti in alternanza scuola-lavoro
Rischio Chimico Esposizione ad agenti chimici di cui all'allegato I del D.Lgs. 345/99	<p>Divieto di adibire gli studenti in alternanza scuola lavoro all'utilizzo di prodotti chimici che riportino una o più delle seguenti indicazioni di pericolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- tossicità acuta, categorie 1, 2 o 3 (H300, H310, H330, H301, H311, H331);</li> <li>- corrosione della pelle, categorie 1 A, 1 B o 1C (H314);</li> <li>- gas infiammabile, categorie 1 o 2 (H220, H221);</li> <li>- aerosol infiammabili, categoria 1 (H222);</li> <li>- liquido infiammabile, categorie 1 o 2 (H224, H225);</li> <li>- esplosivi, categoria "esplosivo instabile", o esplosivi delle divisioni 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5 (H200, H201, H202, H203, H204, H205);</li> <li>- sostanze e miscele autoreattive, di tipo A, B, C o D (H240, H241, H242);</li> <li>- perossidi organici, di tipo A o B (H240, H241);</li> <li>- tossicità specifica per organi bersaglio dopo esposizione singola, categorie 1 o 2 (H370, H371);</li> <li>- tossicità specifica per organi bersaglio dopo esposizione ripetuta, categorie 1 o 2 (H372, H373);</li> <li>- sensibilizzazione delle vie respiratorie, categoria 1, sottocategorie 1 A o 1 B (H334);</li> <li>- sensibilizzazione della pelle, categoria 1, sottocategorie 1 A o 1B (H317);</li> <li>- cancerogenicità, categorie 1 A, 1 B o 2 (H350, H350i, H351);</li> <li>- mutagenicità sulle cellule germinali, categorie 1 A, 1 B o 2 (H340, H341);</li> <li>- tossicità per la riproduzione, categorie 1 A o 1 B (H360, H360F, H360FD, H360Fd, H360D, H360Df).</li> </ul> <p>Divieto di adibire gli studenti in alternanza scuola lavoro all'utilizzo di sostanze e miscele cancerogene e mutagene di cui al Titolo IX, Capo II, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.</p> <p>Divieto di utilizzo di fitosanitari.</p>
Responsabilità nei confronti di terzi	É fatto divieto agli studenti in alternanza scuola-lavoro rimanere soli ad assistere bambini/e minorenni.
Rischi per gestanti, puerpere e donne in allattamento	L'attività può esporre ad attività non compatibili con lo stato, di gravidanza o allattamento, pertanto, è previsto il divieto durante il periodo di gestazione e fino a sette mesi dopo il parto. È fatto obbligo della studentessa in alternanza scuola lavoro, comunicare il proprio stato all'Istituto di provenienza, affinché ne possa dare tempestiva comunicazione all'Organizzazione ospitante.

**SCHEDA ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO  
Campi diurni 15-18 anni – PARMA**

**CAMPO INSIEME  
Ad Alberi di Vigatto (PR)**

<b>Descrizione</b>	Campi che non prevedono il pernottamento ma che consentono ugualmente di scoprire le emozioni dell'essere volontario o volontaria. Poco meno di una settimana per vivere all'interno di un'associazione e mettersi a servizio del bene comune.
<b>Ambienti frequentati</b>	<b>CAMPO INSIEME Ad Alberi di Vigatto (PR)</b>
<b>Organizzazione ospitante</b>	Condotto da <b>Associazione FA.CE Parma ODV</b> .
<b>Attività svolta</b>	<p>Gli studenti presenti presso l'Organizzazione ospitante, sotto la supervisione di un tutor o un preposto o un educatore esperto, saranno adibiti principalmente ad attività di affiancamento dell'attività svolta dai volontari ed educatori presso <b>l'ostello L'Elba del vicino a Rio Marina (isola d'Elba)</b></p> <p>L'attività svolta dall'Organizzazione ospitante che sarà oggetto del percorso di alternanza scuola lavoro consiste in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>mielatura e invasettamento del miele</b></li> <li>• <b>cura dell'orto e del verde</b></li> <li>• <b>raccolta noci e produzione nocino</b></li> <li>• <b>laboratorio di master chef</b></li> <li>• <b>laboratorio del riciclo e piccole costruzioni di falegnameria, pittura delle arnie, lavorazioni in cemento</b></li> <li>• <b>gita in luoghi culturali e di divertimento</b></li> </ul>
<b>Informazione</b>	<p>L'Organizzazione Ospitante fornisce allo studente l'informazione in merito alla propria organizzazione del lavoro e relativamente a procedure di lavoro in sicurezza, caratteristiche delle attrezzature d'uso, presenza di sostanze e prodotti pericolosi, procedure di evacuazione ed emergenza, figure della sicurezza, tutor.</p> <p><b>Obblighi e divieti per lo studente</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• obbligo di osservare le disposizioni e istruzioni impartite dal Datore di lavoro, dal Dirigente, dai Preposti e dai tutor, ai fini della protezione collettiva e individuale: obbligo di utilizzo appropriato dei DPI messi a disposizione;</li> <li>• obbligo di indossare abbigliamento adeguato;</li> <li>• obbligo di segnalare immediatamente al Datore di Lavoro, o al preposto o al tutor eventuali anomalie di attrezzature;</li> <li>• divieto di utilizzare attrezzature, utensili, impianti non indicati dalla convenzione o dal piano formativo;</li> <li>• divieto di compiere di propria iniziativa operazioni o manovre non di competenza e non autorizzate;</li> <li>• divieto di rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza e di segnalazione;</li> <li>• divieto di assunzione di bevande alcoliche e sostanza stupefacenti;</li> <li>• divieto di fumare in tutti i luoghi chiusi e nelle pertinenze esterne contrassegnate dal divieto;</li> <li>• divieto per i soggetti minori di somministrazione di bevande alcoliche negli esercizi pubblici;</li> <li>• mettere a conoscenza l'Istituto di provenienza di eventuale stato di gravidanza o allattamento.</li> </ul> <p>I preposti ed i tutor hanno il compito di informare in alternanza scuola-lavoro gli studenti e sorvegliarli in circa il rispetto delle disposizioni previste.</p>

**SCHEDA ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO  
Campi diurni 15-18 anni – PARMA**

**CAMPO INSIEME**

**Ad Alberi di Vigatto (PR)**

<b>Formazione e addestramento</b>	<p>La scuola di provenienza deve assicurare allo studente la:</p> <p><b>Formazione generale di 4h</b> <b>Formazione specifica RISCHIO BASSO di 4 h</b></p> <p>NOTA: <b>Attività con limitazioni correlate ad eventuali obblighi formativi in materia di HACCP a cura dell'Organizzazione ospitante.</b></p> <p>L'Organizzazione ospitante provvede all'<b>addestramento</b> specifico registrandolo su apposita scheda.</p>
<b>Dispositivi di Protezione Individuale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Abbigliamento adatto allo svolgimento dell'attività</b> (comodo, consigliato abbigliamento con maglia/camicia a maniche lunghe, pantaloni lunghi resistenti): durante lo svolgimento delle attività</li> <li>• <b>Calzature idonee:</b> chiuse in modo da proteggere punta e tallone, alte fino al malleolo in modo da proteggere la caviglia, con adeguata ruvidità in modo da ridurre il rischio di scivolamenti, senza tacco): durante lo svolgimento delle attività</li> <li>• <b>Guanti di protezione resistenti ai tagli, abrasioni e punture</b> (UNI EN 420 - UNI EN 388): quando sia genericamente presente il rischio di tagli, punture, contusioni, ecc.</li> <li>• Dispositivi adatti alla protezione dal sole: <b>copricapo</b> con visiera, <b>occhiali da sole</b>, creme solari e necessari per un'adeguata idratazione (acqua): durante lo svolgimento di attività all'aperto in presenza di sole</li> </ul> <p><b>Per attività di mielatura: è fatto obbligo indossare abbigliamento e dotazioni di sicurezza secondo le indicazioni fornite dall'Organizzazione ospitante.</b></p>
<b>Sorveglianza sanitaria</b>	In considerazione dello sviluppo temporale che caratterizza l'alternanza scuola lavoro (massimo 400 ore in tre anni), e per la tipologia di compiti che vengono assegnati allo studente, l'attività svolta dallo studente NON prevede l'obbligo della sorveglianza sanitaria, pertanto, non è prevista la sorveglianza sanitaria per gli studenti in alternanza scuola-lavoro.
<b>Tutor e figura d'affiancamento</b>	L'attività sarà svolta sempre sotto la sorveglianza e supervisione di un preposto, di un tutor o di un lavoratore/volontario/educatore esperto

**RISCHI E MISURE DI TUTELA PER STUDENTI IN ALTERNANZA SCUOLA LAVORO  
Campi diurni 15-18 anni – PARMA**

**CAMPO INSIEME**

**Ad Alberi di Vigatto (PR)**

<b>Fonte di rischio</b>	<b>Misure specifiche di prevenzione dei rischi e i dispositivi di protezione individuale da adottare per gli studenti in alternanza scuola-lavoro</b>
Rischi per minori di 18 anni: sviluppo fisico non ancora completo, mancanza di esperienza lavorativa, scarsa familiarità con l'ambiente di lavoro.	Divieto di adibire gli studenti in alternanza scuola lavoro alle lavorazioni, ai processi e ai lavori indicati nell'Allegato I del D.Lgs 345/99.
Movimentazione Manuale dei Carichi	<p>Divieto di adibire minori al trasporto di pesi per più di 4 ore durante la giornata, nel rispetto dei pesi limite raccomandati</p> <p>Pesi limite raccomandati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• donne di età inferiore ai 20 anni: 15 Kg</li> <li>• uomini di età inferiore ai 20 anni: 20 Kg</li> </ul>

**RISCHI E MISURE DI TUTELA PER STUDENTI IN ALTERNANZA SCUOLA LAVORO  
Campi diurni 15-18 anni – PARMA**

**CAMPO INSIEME  
Ad Alberi di Vigatto (PR)**

Fonte di rischio	Misure specifiche di prevenzione dei rischi e i dispositivi di protezione individuale da adottare per gli studenti in alternanza scuola-lavoro
Rischio rumore	Divieto di adibire minori a rumori con esposizione media giornaliera superiore a 90 decibel LEP-d
Rischio Chimico Esposizione ad agenti chimici di cui all'allegato I del D.Lgs. 345/99	<p>Divieto di adibire gli studenti in alternanza scuola lavoro all'utilizzo di prodotti chimici che riportino una o più delle seguenti indicazioni di pericolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- tossicità acuta, categorie 1, 2 o 3 (H300, H310, H330, H301, H311, H331);</li> <li>- corrosione della pelle, categorie 1 A, 1 B o 1C (H314);</li> <li>- gas infiammabile, categorie 1 o 2 (H220, H221);</li> <li>- aerosol infiammabili, categoria 1 (H222);</li> <li>- liquido infiammabile, categorie 1 o 2 (H224, H225);</li> <li>- esplosivi, categoria "esplosivo instabile", o esplosivi delle divisioni 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5 (H200, H201, H202, H203, H204, H205);</li> <li>- sostanze e miscele autoreattive, di tipo A, B, C o D (H240, H241, H242);</li> <li>- perossidi organici, di tipo A o B (H240, H241);</li> <li>- tossicità specifica per organi bersaglio dopo esposizione singola, categorie 1 o 2 (H370, H371);</li> <li>- tossicità specifica per organi bersaglio dopo esposizione ripetuta, categorie 1 o 2 (H372, H373);</li> <li>- sensibilizzazione delle vie respiratorie, categoria 1, sottocategorie 1 A o 1 B (H334);</li> <li>- sensibilizzazione della pelle, categoria 1, sottocategorie 1 A o 1B (H317);</li> <li>- cancerogenicità, categorie 1 A, 1 B o 2 (H350, H350i, H351);</li> <li>- mutagenicità sulle cellule germinali, categorie 1 A, 1 B o 2 (H340, H341);</li> <li>- tossicità per la riproduzione, categorie 1 A o 1 B (H360, H360F, H360FD, H360Fd, H360D, H360Df).</li> </ul> <p>Divieto di adibire gli studenti in alternanza scuola lavoro all'utilizzo di sostanze e miscele cancerogene e mutagene di cui al Titolo IX, Capo II, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.</p> <p>Divieto di utilizzo di fitosanitari.</p>
Rischi per gestanti, puerpere e donne in allattamento	L'attività può esporre ad attività non compatibili con lo stato, di gravidanza o allattamento, pertanto, è previsto il divieto durante il periodo di gestazione e fino a sette mesi dopo il parto. È fatto obbligo della studentessa in alternanza scuola lavoro, comunicare il proprio stato all'Istituto di provenienza, affinché ne possa dare tempestiva comunicazione all'Organizzazione ospitante.
Igiene alimentare	Limitazioni correlate ad eventuali obblighi formativi in materia di HACCP.

**SCHEMA ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

**Campi diurni 15-18 anni – PARMA**

**CAMPO AMBIENTE**

**presso il Parco Bizzozero, Parma**

<b>Descrizione</b>	Campi che non prevedono il pernottamento ma che consentono ugualmente di scoprire le emozioni dell'essere volontario o volontaria. Poco meno di una settimana per vivere all'interno di un'associazione e mettersi a servizio del bene comune.
<b>Ambienti frequentati</b>	<b>CAMPO AMBIENTE presso il Parco Bizzozero, Parma</b>
<b>Organizzazione ospitante</b>	Condotto da <b>Associazione Legambiente Parma APS</b>
<b>Attività svolta</b>	<p>Gli studenti presenti presso l'Organizzazione ospitante, sotto la supervisione di un tutor o un preposto o un educatore esperto, saranno adibiti principalmente ad attività di affiancamento dell'attività svolta dai volontari ed educatori presso <b>Parco Bizzozero (Parma)</b></p> <p>L'attività svolta dall'Organizzazione ospitante che sarà oggetto del percorso di alternanza scuola lavoro consiste in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>utilizzo strumenti per il monitoraggio ambientale cura dell'orto e del verde</b></li> </ul>
<b>Informazione</b>	<p>L'Organizzazione Ospitante fornisce allo studente l'informazione in merito alla propria organizzazione del lavoro e relativamente a procedure di lavoro in sicurezza, caratteristiche delle attrezzature d'uso, presenza di sostanze e prodotti pericolosi, procedure di evacuazione ed emergenza, figure della sicurezza, tutor.</p> <p><b>Obblighi e divieti per lo studente</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• obbligo di osservare le disposizioni e istruzioni impartite dal Datore di lavoro, dal Dirigente, dai Preposti e dai tutor, ai fini della protezione collettiva e individuale: obbligo di utilizzo appropriato dei DPI messi a disposizione;</li> <li>• obbligo di indossare abbigliamento adeguato;</li> <li>• obbligo di segnalare immediatamente al Datore di Lavoro, o al preposto o al tutor eventuali anomalie di attrezzature;</li> <li>• divieto di utilizzare attrezzature, utensili, impianti non indicati dalla convenzione o dal piano formativo;</li> <li>• divieto di compiere di propria iniziativa operazioni o manovre non di competenza e non autorizzate;</li> <li>• divieto di rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza e di segnalazione;</li> <li>• divieto di assunzione di bevande alcoliche e sostanze stupefacenti;</li> <li>• divieto di fumare in tutti i luoghi chiusi e nelle pertinenze esterne contrassegnate dal divieto;</li> <li>• divieto per i soggetti minori di somministrazione di bevande alcoliche negli esercizi pubblici;</li> <li>• mettere a conoscenza l'Istituto di provenienza di eventuale stato di gravidanza o allattamento.</li> </ul> <p>I preposti ed i tutor hanno il compito di informare in alternanza scuola-lavoro gli studenti e sorvegliarli in circa il rispetto delle disposizioni previste.</p>

**SCHEMA ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO  
Campi diurni 15-18 anni – PARMA**

**CAMPO AMBIENTE**

**presso il Parco Bizzozero, Parma**

<b>Formazione e addestramento</b>	<p>La scuola di provenienza deve assicurare allo studente la:</p> <p><b>Formazione generale di 4h</b> <b>Formazione specifica RISCHIO BASSO di 4 h</b></p> <p>L'Organizzazione ospitante provvede all'<b>addestramento</b> specifico registrandolo su apposita scheda.</p>
<b>Dispositivi di Protezione Individuale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Abbigliamento adatto allo svolgimento dell'attività</b> (comodo, consigliato abbigliamento con maglia/camicia a maniche lunghe, pantaloni lunghi resistenti): durante lo svolgimento delle attività</li> <li>• <b>Calzature idonee:</b> chiuse in modo da proteggere punta e tallone, alte fino al malleolo in modo da proteggere la caviglia, con adeguata ruvidità in modo da ridurre il rischio di scivolamenti, senza tacco): durante lo svolgimento delle attività</li> <li>• <b>Abbigliamento ad alta visibilità:</b> da indossare in presenza di traffico veicolare</li> <li>• Dispositivi adatti alla protezione dal sole: <b>copricapo</b> con visiera, <b>occhiali da sole</b>, creme solari e necessari per un'adeguata idratazione (acqua): durante lo svolgimento di attività all'aperto in presenza di sole</li> </ul>
<b>Sorveglianza sanitaria</b>	<p>In considerazione dello sviluppo temporale che caratterizza l'alternanza scuola lavoro (massimo 400 ore in tre anni), e per la tipologia di compiti che vengono assegnati allo studente, l'attività svolta dallo studente NON prevede l'obbligo della sorveglianza sanitaria, pertanto, non è prevista la sorveglianza sanitaria per gli studenti in alternanza scuola-lavoro.</p>
<b>Tutor e figura d'affiancamento</b>	<p>L'attività sarà svolta sempre sotto la sorveglianza e supervisione di un preposto, di un tutor o di un lavoratore/volontario/educatore esperto</p>

**RISCHI E MISURE DI TUTELA PER STUDENTI IN ALTERNANZA SCUOLA LAVORO  
Campi diurni 15-18 anni – PARMA**

**CAMPO AMBIENTE**

**presso il Parco Bizzozero, Parma**

Fonte di rischio	Misure specifiche di prevenzione dei rischi e i dispositivi di protezione individuale da adottare per gli studenti in alternanza scuola-lavoro
Rischi per minori di 18 anni: sviluppo fisico non ancora completo, mancanza di esperienza lavorativa, scarsa familiarità con l'ambiente di lavoro.	Divieto di adibire gli studenti in alternanza scuola lavoro alle lavorazioni, ai processi e ai lavori indicati nell'Allegato I del D.Lgs 345/99.
Movimentazione Manuale dei Carichi	<p>Divieto di adibire minori al trasporto di pesi per più di 4 ore durante la giornata, nel rispetto dei pesi limite raccomandati</p> <p>Pesi limite raccomandati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• donne di età inferiore ai 20 anni: 15 Kg</li> <li>• uomini di età inferiore ai 20 anni: 20 Kg</li> </ul>
Rischi per gestanti, puerpere e donne in allattamento	L'attività può esporre ad attività non compatibili con lo stato, di gravidanza o allattamento, pertanto, è previsto il divieto durante il periodo di gestazione e fino a sette mesi dopo il parto. È fatto obbligo della studentessa in alternanza scuola lavoro, comunicare il proprio stato all'Istituto di provenienza, affinché ne possa dare tempestiva comunicazione all'Organizzazione ospitante.

**Il presente documento, o un estratto di esso (SCHEDE e relative MISURE DI TUTELA), se consegnato allo studente in alternanza scuola lavoro costituisce strumento di informazione dello stesso, da parte dell'Organizzazione ospitante. Dell'avvenuta ricezione dovrà essere tenuta traccia scritta.**

## ALLEGATO

### Legge 17 ottobre 1967, n. 977 ALLEGATO I.

I. Mansioni che espongono ai seguenti agenti:

1. Agenti fisici:

- a) atmosfera a pressione superiore a quella naturale, ad esempio in contenitori sotto pressione, immersione sottomarina, fermo restando le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1956, n. 321;
- b) rumori con esposizione media giornaliera superiore a 90 decibel LEP-d.

((2. Agenti biologici:

- a) agenti biologici dei gruppi di rischio 3 e 4 ai sensi dell'articolo 268 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.))

((3. Agenti chimici:

a) sostanze e miscele che soddisfano i criteri di classificazione del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio in una o più delle seguenti classi di pericolo e categorie di pericolo con una o più delle seguenti indicazioni di pericolo:

- tossicità acuta, categorie 1, 2 o 3 (H300, H310, H330, H301, H311, H331);
  - corrosione della pelle, categorie 1 A, 1 B o 1C (H314);
  - gas infiammabile, categorie 1 o 2 (H220, H221);
  - aerosol infiammabili, categoria 1 (H222);
  - liquido infiammabile, categorie 1 o 2 (H224, H225);
  - esplosivi, categoria "esplosivo instabile", o esplosivi delle divisioni 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5 (H200, H201, H202, H203, H204, H205);
  - sostanze e miscele autoreattive, di tipo A, B, C o D (H240, H241, H242);
  - perossidi organici, di tipo A o B (H240, H241);
  - tossicità specifica per organi bersaglio dopo esposizione singola, categorie 1 o 2 (H370, H371);
  - tossicità specifica per organi bersaglio dopo esposizione ripetuta, categorie 1 o 2 (H372, H373);
  - sensibilizzazione delle vie respiratorie, categoria 1, sottocategorie 1 A o 1 B (H334);
  - sensibilizzazione della pelle, categoria 1, sottocategorie 1 A o 1 B (H317);
  - cancerogenicità, categorie 1 A, 1 B o 2 (H350, H350i, H351);
  - mutagenicità sulle cellule germinali, categorie 1 A, 1 B o 2 (H340, H341);
  - tossicità per la riproduzione, categorie 1 A o 1 B (H360, H360F, H360FD, H360Fd, H360D, H360Df).
- b) sostanze e miscele di cui al Titolo IX, Capo II, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- c) piombo e composti;
- d) amianto.))

II. Processi e lavori:

((1) Processi e lavori di cui all'allegato XLII del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.))

2) Lavori di fabbricazione e di manipolazione di dispositivi, ordigni ed oggetti diversi contenenti esplosivi, fermo restando le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1956, n. 302.

3) Lavori in serragli contenenti animali feroci o velenosi nonché condotta e governo di tori e stalloni.

4) Lavori di mattatoio.

5) Lavori comportanti la manipolazione di apparecchiature di produzione, di immagazzinamento o di impiego di gas compressi, liquidi o in soluzione.

6) Lavori su tini, bacini, serbatoi, damigiane o bombole contenenti agenti chimici di cui al punto I.3.

7) Lavori comportanti rischi di crolli e allestimento e smontaggio delle armature esterne alle costruzioni.

8) Lavori comportanti rischi elettrici da alta tensione come definita dall'art. 268 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1955, n. 547.

9) Lavori il cui ritmo è determinato dalla macchina e che sono pagati a cottimo.

10) Esercizio dei forni a temperatura superiore a 500 C come ad esempio quelli per la produzione di ghisa, ferroleghie, ferro o acciaio; operazioni di demolizione, ricostruzione e riparazione degli stessi; lavoro ai laminatoi.

11) Lavorazioni nelle fonderie.

12) Processi elettrolitici.

13) NUMERO SOPPRESSO DAL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 262

14) Produzione dei metalli ferrosi e non ferrosi e loro leghe.

15) Produzione e lavorazione dello zolfo.

16) Lavorazioni di escavazione, comprese le operazioni di estirpazione del materiale, di collocamento e smontaggio delle armature, di conduzione e manovra dei mezzi meccanici, di taglio dei massi.

17) Lavorazioni in gallerie, cave, miniere, torbiere e industria estrattiva in genere.

18) Lavorazione meccanica dei minerali e delle rocce, limitatamente alle fasi di taglio, frantumazione, polverizzazione, vagliatura a secco dei prodotti polverulenti.

- 19) Lavorazione dei tabacchi.
- 20) Lavori di costruzione, trasformazione, riparazione, manutenzione e demolizione delle navi, esclusi i lavori di officina eseguiti nei reparti a terra.
- 21) Produzione di calce ventilata.
- 22) Lavorazioni che espongono a rischio silicotigeno.
- 23) Manovra degli apparecchi di sollevamento a trazione meccanica, ad eccezione di ascensori e montacarichi.
- 24) Lavori in pozzi, cisterne ed ambienti assimilabili.
- 25) Lavori nei magazzini frigoriferi.
- 26) Lavorazione, produzione e manipolazione comportanti esposizione a prodotti farmaceutici.
- 27) Condotte dei veicoli di trasporto, con esclusione di ciclomotori e motoveicoli fino a 125 cc., in base a quanto previsto dall'articolo 115 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e di macchine operatrici semoventi con propulsione meccanica, nonché lavori di pulizia e di servizio dei motori e degli organi di trasmissione che sono in moto.
- 28) Operazioni di metallizzazione a spruzzo.
- 29) Legaggio ed abbattimento degli alberi.
- 30) Pulizia di camini e focolai negli impianti di combustione.
- 31) Apertura, battitura, cardatura e pulitura delle fibre tessili, del crine vegetale ed animale, delle piume e dei peli.
- 32) Produzione e lavorazione di fibre minerali e artificiali.
- 33) Cernita e trituramento degli stracci e della carta usata senza l'uso di adeguati dispositivi di protezione individuale.
- 34) Lavori con impieghi di martelli pneumatici, mole ad albero flessibile e altri strumenti vibranti; uso di pistole fissachiodi di elevata potenza.
- 35) Produzione di polveri metalliche.
- 36) Saldatura e taglio dei metalli con arco elettrico o con fiamma ossidrica o ossiacetilenica.
- 37) Lavori nelle macellerie che comportano l'uso di utensili taglienti, seghe e macchine per tritare.